



Fondazione  
Giovanni  
Dalle Fabbriche  
Multifor **ETS**



**Giovedì 9 novembre 2023**

# INDICE

Giovedì 9 novembre 2023

TITOLO/SINTESI	FONTE
<b>CRONACA LOCALE</b>	
Faenza. Dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna 6 milioni per il faentino.	CARLINO 9/11/23
Forlì. La scuola dei guardiani dei cieli. “All’Accademy mille studenti l’anno. Così formiamo i controllori di volo”.	CARLINO 9/11/23
Forlì. Caviro Extra a Ecomondo sulla decarbonizzazione.	CORRIERE 9/11/23
<b>CRONACA NAZIONALE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
Emilia-Romagna. Hera, nove mesi di crescita. “L’area energy traina i conti”.	CARLINO 9/11/23
Mps alza le stime, Lovaglio: “Noi, tra i migliori”.	CARLINO 9/11/23
Crédit Agricole in Italia. Volano gli utili. In aumento anche mutui e clienti.	CARLINO 9/11/23
Bper, via libera a mille uscite volontarie.	CARLINO 9/11/23
Titoli di Stato.	SOLE 24 ORE 9/11/23
Cambi e tassi.	SOLE 24 ORE 9/11/23

Faenza

# Poco meno di 6 milioni spesi per il territorio

A tanto ammonta l'impegno trentennale della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, tra Mic, volontariato e case di riposo

**Quasi 800** interventi sul territorio per un totale di poco meno di 6 milioni di euro. A tanto ammonta l'impegno trentennale della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna sul territorio faentino che è sinonimo di cultura e vitalità imprenditoriale, di storia e innovazione, di unicità di talento e pluralità di vocazioni. Interventi che hanno riguardato sia le grandi mostre sia la capillare rete di solidarietà, di volontariato, di assistenza e di beneficenza, nei confronti della quale la Fondazione ha agito in supporto agli enti e organismi locali e autonomamente con una presenza costante con particolare attenzione all'assistenza agli anziani e alle categorie disagiate; senza trascurare le esigenze di un territorio colpito dall'alluvione dello scorso

## ARTE E CULTURA

**È il settore che ha ricevuto più fondi: ben 2,7 milioni**  
**E il Mic è in testa**



Il Mic, Museo internazionale delle ceramiche, in viale Baccarini

maggio: l'educazione, l'istruzione e la formazione (con interventi incentrati sul sostegno agli istituti scolastici e su progetti specifici), il volontariato, la filantropia, la beneficenza e la salute pubblica. Il settore arte e cultura, con 2,7 milioni, è quello che ha ricevuto più fondi. In testa nelle erogazioni il Mic, che la Fondazione accompagna passo a passo nei suoi crescenti riconoscimenti internazionali: dalle

grandi mostre, ultima delle quali in ordine di tempo quella del 2022 sull'Arte di Galileo Chini tra Liberty e Decò, al Premio Faenza fino al Concorso Internazionale delle ceramiche e alla Mostra dei Maestri del Concorso.

**Ma il perimetro** degli interventi della Fondazione è molto esteso e si allarga, uscendo dalla città, a Brisighella (oltre 200 mila euro solo per la cultura, tra i qua-

li lo stanziamento per la nuova biblioteca comunale), a Casola Valsenio (oltre 260 mila euro per il recupero e restauro dell'abbazia di San Giovanni Battista in Valsenio e per la rassegna teatrale 'Casola è una favola'). Il settore 'assistenza anziani e altre categorie disagiate' è stato centrale per gli investimenti, soprattutto negli ultimi tempi, con uno stanziamento di 1 milione e 400 mila euro ai vari centri del comprensorio faentino. In particolare a Faenza sono stati investiti 725 mila euro, con interventi importanti tra gli altri per il progetto Hospice Villa Agnesina, la parrocchia San Giovanni Battista in Pieve Cesato, a Brisighella (oltre 180 mila euro in primis a casa di riposo e casa protetta), a Solarolo (centro anziani), a Castel Bolognese (interventi per l'associazione San Giuseppe e Santa Rita onlus Casa Novella) e per la casa protetta/casa di riposo di Fognano. Infine al volontariato sono andati oltre 350 mila euro e poco meno di 500 mila allo sport.

**Giorgio Costa**

**IL CENTRO ENAV**  
A Forlì l'unico in Italia

**La scuola dei guardiani dei cieli**  
**«All'academy mille studenti l'anno**  
**Così formiamo i controllori di volo»**

Viaggio nel training center attivo dal 2005 e su cui il viceministro Bignami ha annunciato investimenti. Il direttore del polo Fabio Olivetti: «I nostri allievi hanno tra 25 e 30 anni, con selezione psicoattitudinale»

di **Sofia Nardi**  
FORLÌ

Il training center del gruppo Enav è attivo a Forlì dal 2005 (con un cambio di stabile nel 2017, pur restando sempre in zona aeroporto) e ogni anno vede il passaggio di circa 1.000 giovani che sognano di lavorare nel mondo dell'aeronautica. L'academy è specializzata nella formazione dei controllori del traffico aereo che, dietro ai monitor, si occupano del controllo delle invisibili vie tracciate in cielo dai velivoli che ogni giorno solcano l'aria. Negli ultimi mesi il piano di sviluppo Enav aveva prospettato per il polo una lenta dismissione e una futura chiusura, per poi spostare la scuola altrove in Italia. Il pericolo, però, è ora scongiurato: a garantirlo è stato l'amministratore delegato Enav Pasqualino Monti insieme al viceministro ai Trasporti Galeazzo Bignami che, al contrario, hanno prospettato futuri investimenti sul polo.

**Fabio Olivetti, direttore del training center di Enav, qual è di preciso il ruolo dei controllori del traffico aereo?**

«Il cielo è un po' come una strada, invisibile, ma comunque rea-



Fabio Olivetti, direttore del training center di Enav a Forlì, nella stanza dove si simula una torre di controllo

le. Solo che, a differenza dell'automobilista che deve tenere sempre d'occhio le auto che lo circondano, il pilota d'aereo deve pensare solo al suo volo e deve sapere che altri si occuperanno di assicurarsi che la via di fronte a lui sia libera e priva di pericoli: queste persone sono i controllori del traffico aereo».

**Quanti anni hanno, in media, i vostri studenti?**

«Tra i 25 e i 30 anni: la società cerca piloti che abbiano davanti

un lungo periodo di lavoro».

**Quali altri fattori valutate nella selezione dei vostri allievi?**

«Dopo che i ragazzi hanno risposto al bando che pubblichiamo sul nostro sito valutiamo il loro curriculum e poi si procede anche con una selezione psicoattitudinale. Gli studenti possono provenire da qualunque scuola superiore, ma quelle aeronautiche godono di un titolo preferenziale».

**Quanto dura il corso?**

«Si parte con 8 mesi al training center, dove si seguono lezioni teoriche e di simulazione, poi c'è esercitazioni sul campo, di solito per 4 mesi».

**A Forlì il training center di Enav si trova in un polo aeronautico articolato: a distanza di pochi metri si trova l'aeroporto, l'istituto tecnico aeronautico Baracca e la sede di ingegneria aeronautica dell'Università di Bologna. Collaborate con queste realtà?**



**Purtroppo alcuni non superano il corso, ma con gli aerei non possiamo permetterci leggerezze e si deve pretendere il rischio zero**

«Per noi è una ricchezza il fatto di poter raggiungere tutte queste sedi a piedi e ancora più importante è la collaborazione reciproca: è una realtà difficilmente replicabile altrove. Tra i nostri studenti ci sono molti allievi del "Baracca", mentre l'università ha un modulo da 6 crediti di "controllo del traffico aereo" che si tiene qui da noi ed è sempre molto partecipato».

**E i simulatori?**

«Abbiamo una sala per la simulazione di volo, dove i ragazzi sperimentano l'esperienza di pilotaggio: anche se non sarà quello il loro mestiere è importante conoscere il punto di vista del pilota per poter gestire al meglio le sue esigenze; poi c'è la stanza dove si simula la torre di controllo, che consente di trovarsi negli scali di tutta Italia, alle prese con i problemi concreti che si incontreranno ogni giorno sul lavoro; infine c'è il simulatore radar per impraticarsi con il controllo del traffico aereo».

**Capita che qualche ragazzo non superi il corso?**

«Purtroppo capita. Non possiamo permetterci leggerezze: quando si tratta di traffico aereo, si deve puntare all'errore zero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Forlì

## Caviro Extra a Ecomondo sulla decarbonizzazione

### FORLÌ

Anche Caviro Extra sarà presente con un evento a Ecomondo, la fiera per la transizione ecologica in corso a Rimini. L'appuntamento è per questo pomeriggio alle 14.30 nel padiglione B7, Sala del Girasole,

con il convegno dal titolo "Innovazione dalla vigna alla vigna: l'impegno del Gruppo per la carbon footprint". Gli interventi saranno divisi in due sezioni: si partirà parlando della definizione delle strategie di decarbonizzazione per il Gruppo, con relatrici Silvia Buzzi e

Cecilia Litta Modignani, per poi proseguire con la presentazione del volume Caviro "Dalla vigna alla vigna": interverranno il presidente Carlo Dalmonte e l'editore Pietro Greppi (Edinat). A moderare l'incontro sarà il giornalista Maurizio Marchesi. Il convegno si concluderà con un aperitivo. Nel corso dell'edizione 2022 di Ecomondo, Caviro Extra si era aggiudicata il premio per lo sviluppo sostenibile con "Legami di vite".



La sede Caviro a Forlì

# Hera, nove mesi di crescita

## «L'area energy traina i conti»

Il presidente Cristian Fabbri: «Straordinaria creazione di valore per gli stakeholder»

BOLOGNA

**I primi** nove mesi dell'anno si chiudono con tutti gli indicatori economico-finanziari in forte crescita per Hera. Il margine operativo lordo sale a 1,006 miliardi di euro (+15,1%), mentre l'utile netto di pertinenza degli azionisti si attesta a 235,5 milioni(+10%). La relazione intermedia sui conti della multiservizi, approvata ieri dal cda, evidenzia investimenti netti e acquisizioni societarie per 593 milioni (+18,7%). La crescita è spinta dall'allargamento della base clienti energy, salita a 3,8 milioni di unità, con un incremento dell'8,9% in 12 mesi. Al 30 settembre 2023, Hera ha realizzato ricavi per 10,9 miliardi in leggera flessione rispetto ai 14,3 miliardi dei primi nove mesi del 2022, principalmente a causa del calo dei prezzi delle commodities energetiche e per i minori volumi di gas venduti per il clima particolarmente mite registrato nella prima parte dell'anno. In aumento, invece, i ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica.

**Nel** frattempo, Hera ha continuato ad ampliare il perimetro nelle aree di business in cui opera. Nel settore ambiente, nel Modenese, è entrato a regime un secondo impianto per la produzione di biometano ed è stata siglata la partnership con Acr di Reggiani Albertino, azienda del settore delle bonifiche. L'acquisizione con Ascopiave del 92% di Asco Tlc ha consentito alla multiutility di potenziare i servizi di connettività, telefonia e data center a livel-

lo pluriregionale. Infine, nell'area energy, sono state acquisite la società ferrarese Tiepolo, per la costruzione di un parco solare fotovoltaico a Bondeno, e il 60% della riminese F.Ili Franchini, attiva nel settore delle soluzioni fotovoltaiche per la clientela business.

**Da** ricordare infine la nascita di Horowatt, la newco tra il Gruppo Hera e Orogel per la realizzazione entro il 2024 di un impianto agrivoltaico. «I ri-

sultati di periodo evidenziano una straordinaria creazione di valore per tutti gli stakeholder – afferma il presidente Cristian Fabbri –. Tutti i nostri business hanno contribuito alla crescita, sostenuta per oltre l'80% dall'area energy a mercato per effetto dell'incremento del 9% dei clienti e dei servizi per la decarbonizzazione».

**Marco Principini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritorno all'utile dopo un 2022 in rosso. L'istituto senese ha realizzato profitti per 929 milioni e tagliato 1,2 miliardi di contenzioso

## Mps alza le stime, Lovaglio: «Noi, tra i migliori»

di **Pino Di Blasio**  
SIENA

**Un utile** netto di 929 milioni a fine settembre 2023, rispetto ai 334 milioni di perdite registrate nello stesso periodo dell'anno scorso. Un rapporto costi-ricavi scesi al 48%, nel 2022 era al 70% prima dell'esodo incentivato di 4.125 dipendenti, che ha fatto risparmiare il 15,2% dei costi complessivi. I ricavi saliti a 2,840 miliardi di euro, un balzo del 22,9%, un risultato operativo lordo più che raddoppiato, a quota 1,45 miliardi. Per non parlare della solidità patrimoniale, con il ratio Cet1 al 16,8%. «Siamo tra le migliori banche del panorama italiano - ha detto l'ad Luigi Lovaglio alla conference call con gli analisti sul bilancio del terzo trimestre -

Il Monte è in grado di essere redimito in maniera sostenibile, non legando gli utili solo ai margini di interesse. Generiamo capitale trimestre su trimestre, la banca è in posizione tale da competere sul mercato grazie alla forza del suo marchio, con 550 anni di storia. E alla sua base di clienti solidi e fedeli».

**Sono** dichiarazioni di orgoglio montepaschino quelle rilasciate dall'ad Lovaglio e dal responsabile dell'area finanza Andrea Maffezzoni. Certo, il margine di interesse, cresciuto del 62,7% e salito a 1,69 miliardi, ha avuto il suo peso. Ma ci sono altre voci, anche patrimoniali, che testimoniano come il 2023 sia stato l'anno del riscatto del Monte. Come giudicare in altro modo il declassamento da 'possibile' a 'remoto' del rischio di perdere 1,2 miliardi

di euro in cause legali. Pochi mesi fa le richieste sfioravano i 10 miliardi di euro, ora il petitum è sceso a 2,9 miliardi. E sono in arrivo altre sentenze che potrebbero tagliarlo ancora. La prima è sui crediti deteriorati, con l'udienza davanti al gup di Milano per gli ex vertici Profumo, Viola e Tononi. La seconda è la sentenza d'appello, dopo le assoluzioni confermate in Cassazione per Mussari e Vignì, sul caso derivati con imputati sempre Profumo e Viola.

**Come** tutte le altre banche, anche Mps ha deciso di non pagare la tassa sugli extraprofitto, destinando a riserva 317,2 milioni di euro. Lovaglio ha confermato il ritorno al dividendo dal 2025 a valere sull'utile 2024 ma ha preannunciato aggiornamenti sul tema a fine esercizio, anche alla luce di



Luigi Lovaglio, ad di Mps

possibili «evoluzioni positive» dei risultati della banca. La previsione resta di utili netti a 1,1 miliardi, «ma non possiamo dire come useremo il capitale in eccesso». In Borsa il titolo è salito del 3,28% a 2,67 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Focus

# Crédit Agricole in Italia Volano gli utili In aumento anche mutui e clienti

Nei primi nove mesi dell'anno in corso il risultato netto raggiunge 1,118 miliardi di euro  
Importanti inserimenti negli organici: 550 assunzioni, 480 delle quali ha riguardato under 35

di Egidio Scala

**Utili in salita** e ottime performance anche sul fronte della raccolta. Sono stati diffusi i dati dei primi nove mesi del 2023 del Gruppo Crédit Agricole in Italia, che ha conseguito un risultato netto aggregato di 1,118 miliardi di euro, in crescita del 27% rispetto allo stesso periodo del 2022.

**Sotto la guida** di Giampiero Maioli, amministratore delegato di Crédit Agricole Italia e Senior Country Officer, le diverse linee di business hanno fatto registrare un totale dei finanziamenti all'economia pari a 97 miliardi di euro e una raccolta totale pari a 323 miliardi di euro.

**Numeri** in crescita per un Gruppo che è presente nel nostro Paese, suo secondo mercato, con circa 16.300 collaboratori e 5,9 milioni di clienti grazie alla presenza di Crédit Agricole Italia, ma anche del Corporate e Investment Banking (CACIB), e delle società di Servizi Finanziari Specializzati (Agos, CA Auto Bank), Leasing (Crédit Agricole Leasing, parte di Crédit Agricole Italia) e Factoring (Eurofactor), Asset Management e Asset Services (Amundi, CACEIS), Assicurazioni (Crédit Agricole Vita, Crédit Agricole Assicurazioni, Crédit Agricole Creditor Insurance) e Wealth Management (CA Indosuez Wealth Management in Italia e CA Indosuez Fiduciaria).

**Per quanto riguarda** la banca retail, Crédit Agricole Italia, l'utile netto consolidato si attesta a 622 milioni di euro, in crescita del +70,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Confermata la solidità patrimoniale, con livelli di capitale ampiamente superiori rispetto ai requisiti minimi assegnati dalla BCE per il 2023, e l'affidabilità è stata comprovata anche da livelli di soddisfazione della clientela elevati, che hanno fatto salire il Gruppo al primo posto tra le

## STRUMENTI FINANZIARI

**I mutui residenziali crescono del 51% anche grazie alla campagna Greenback per immobili efficienti**



Giampiero Maioli, AD di Crédit Agricole Italia e SCO. In basso la sede Green Life

banche universali in Italia per l'indice di raccomandazione clienti.

**Il sostegno** a famiglie e a imprese si riflette in un forte impulso alla produzione di mutui residenziali, che crescono del +51% anno su anno grazie anche alla

campagna 'Mutuo CA Greenback', e nella continua crescita dell'Agri-Agro, che ha fatto registrare un +3,7% rispetto allo stesso periodo del 2022 a fronte di un mercato che evidenzia impieghi di settore in flessione del -1,3%. Segno positivo anche

## IL RICONOSCIMENTO

### Parità di genere La certificazione

**Il Gruppo Crédit Agricole Italia ha ricevuto la 'Certificazione per la Parità di Genere', riconoscimento nazionale che conferma l'impegno per diversità e inclusione. La certificazione, volontaria, è stata rilasciata da Bureau Veritas, Ente Leader a livello mondiale. Inquadra all'interno delle iniziative per le pari opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, questa certificazione è un riferimento per le aziende impegnate nella realizzazione e nella promozione della parità di genere. Riconosce il lungo cammino del Gruppo anche attraverso piani di sviluppo per le carriere femminili (con l'obiettivo di raggiungere nel 2025 il 40% di donne in posizioni di responsabilità), interventi sul gender pay gap e item collegati alla Diversity nel sistema di valutazione professionale.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CUSTOMER CARE

**Digitale e innovazione hanno fatto lievitare il gradimento del pubblico Registrato un +12% di clienti acquisiti**

per le erogazioni a professionisti ed imprese (+16% per quel che riguarda il raffronto anno su anno).

**Collocati 6 miliardi** di euro di prodotti Wealth Management e decisa l'evoluzione dei premi danni (+14% sullo scorso anno), che beneficiano della digitalizzazione dei processi e del potenziamento dei servizi di consulenza assicurativa.

**Significativo** anche il dinamismo commerciale con 130 mila nuovi clienti acquisiti (+12% rispetto all'anno precedente). Il digitale e l'innovazione continuano a dare un contributo rilevante, sia per quanto riguarda l'acquisizione online di nuovi clienti (35% di clienti acquisiti attraverso canali digitali) che per la loro digitalizzazione con l'87% delle transazioni effettuate in digitale.

**Anche** sul fronte degli organici c'è un'attenzione forte da parte dell'istituto. In linea infatti con il proprio programma di rinnovo generazionale 'Next Generation', il Gruppo ha realizzato nei primi nove mesi circa 550 assunzioni, di cui 480 riguardanti giovani fino a 35 anni. Il Gruppo Crédit Agricole infine ha ottenuto un utile netto reported nei primi nove mesi del 2023 di 6,534 miliardi di euro, con ricavi pari a 26,965 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Si rafforza l'impegno del Gruppo per i dipendenti

### «Inclusione e valorizzazione, così sosteniamo il welfare aziendale»

**Crédit Agricole Italia** conferma l'attenzione alle persone con una serie di misure in favore dei dipendenti, condivise con le organizzazioni sindacali: accordi che si inseriscono all'interno del percorso di rafforzamento del welfare aziendale da parte della banca, per offrire a colleghi e famiglie contributi tangibili in uno scenario complesso, attenuando l'impatto di inflazione ed evoluzione dei tassi sul potere d'acquisto.

**Il premio aziendale 2023** (con erogazione 2024) è stato fissato a 1900 euro per la figura media di riferimento, legato a diversi indicatori di performance a misura dell'andamento del Gruppo. Si aggiunge un forte suppor-

to alla genitorialità, con il riconoscimento ai colleghi con bambini da 1 a 3 anni, di un contributo annuale per ogni figlio di 1.000 euro in formula welfare, da utilizzare per le rette degli asili nido.

**Una misura** che si affianca all'accordo sul congedo parentale che, dal 2024, vede la fruizione complessiva a beneficio dei padri a 28 giorni di congedo retribuito al 100%. A tutto ciò si aggiungono condizioni bancarie agevolate per i colleghi, con una revisione delle condizioni di finanziamento sui mutui prima casa, e il rinnovo dell'accordo con Unisalute per la copertura sanitaria garantita. «L'attenzione alle persone è una nostra priorità e l'adozione di queste



misure lo conferma - commenta l'ad Giampiero Maioli -. Si tratta di iniziative concrete, inserite all'interno del percorso che Crédit Agricole Italia ha da tempo intrapreso verso un costante

e crescente potenziamento del welfare aziendale, con l'obiettivo di costruire un ambiente di lavoro sempre più favorevole e inclusivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Manovra da 300 milioni più 100 per la banca modenese che ha chiuso il terzo trimestre con un utile netto di 382,5 milioni](#)

## Bper, via libera a mille uscite volontarie



Piero Luigi Montani, ad di Bper banca

MODENA

**Bper** Banca chiude i primi nove mesi del 2023 con 3,86 miliardi di euro di ricavi core, in rialzo del 44,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Al 30 settembre l'utile netto consolidato segna 1,087 miliardi, mentre per il solo terzo trimestre il risultato è pari a 382,5 milioni, dopo i 125,8 milioni di costi sistemici. Il margine di interesse vale 2,38 miliardi, in crescita dell'88,9% rispetto al dato dei primi nove mesi del 2022. Nel terzo trimestre 2023 il dato in questione è pari 836,5 milioni, in rialzo del 2,2% rispetto ai tre mesi precedenti. Le commissioni nette dei primi nove mesi sono pari a 1,48 miliardi (+4,5%), grazie soprattutto al solido contributo derivante dalle commissioni riferibili all'attività bancaria tradizionale (+4,9%). «I risultati registrati nei primi nove mesi dell'anno sono motivo di particolare soddisfazione e confermano la persistente capacità della banca di generare ricavi e di assicurare un efficace

controllo dei costi di gestione – afferma l'ad Piero Luigi Montani -. Al 30 settembre, l'utile netto di periodo si attesta a 1.087,1 milioni. La performance della banca rimane solida anche nel terzo trimestre 2023, confermando i risultati conseguiti nella prima parte dell'anno. Nel corso del periodo, la strategia commerciale ed organizzativa messa in campo ha consentito di ottenere una positiva dinamica dei risultati operativi: i proventi operativi netti pari a 4.026,0 milioni hanno fatto rilevare un'ottima performance con una crescita del 43,1% rispetto ai primi nove mesi del 2022, in particolare grazie al risultato del margine di interesse e a una solida performance commissionale».

«La banca viene da una serie di aggregazioni, ha bisogno di assestarsi anche dal punto di vista del personale» e «il consiglio ha quindi deliberato un nuovo piano esodi che riguarderà circa mille uscite volontarie», ha aggiunto Montani nella call con gli analisti. Indicativamente questa «manovra credo possa costare circa 300 milioni», più 100 milioni relativi al contratto nazionale.

**Titoli di Stato**

Scadenza	Codice Isin	Prezzo VWAP 08.11	Qtà euro (mgf)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
<b>Buoni ordinari Tesoro</b>					
14.11.23	IT0005518516	99,964	1769	—	—
30.11.23	IT0005547887	99,782	414	—	—
14.12.23	IT0005523854	99,653	6996	3,74	3,41
12.01.24	IT0005529752	99,352	1723	3,78	3,39
31.01.24	IT0005557365	99,140	7342	3,86	3,38
14.02.24	IT0005532988	99,015	4501	3,78	3,38
14.03.24	IT0005537094	98,722	1479	3,70	3,33
28.03.24	IT0005566184	98,516	6873	3,96	3,44
12.04.24	IT0005542514	98,398	4385	3,86	3,43
14.05.24	IT0005545469	98,033	4256	3,94	3,50
14.06.24	IT0005549388	97,742	3432	3,89	3,42
12.07.24	IT0005555963	97,437	3044	3,92	3,41
14.08.24	IT0005559817	97,103	2107	3,92	3,42
13.09.24	IT0005561458	96,880	5412	3,82	3,32
14.10.24	IT0005567778	96,548	17813	3,85	3,34

Scadenza +spread	Codice Isin	Cedola attuale	Prezzo VWAP 08.11	Qtà euro (mgf)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
<b>Certificati credito Tesoro - 6mEuribor</b>						
15.12.23 +0,55	IT0005399730	2,21	100,094	38847	3,87	3,34
15.02.24 +0,75	IT0005218968	2,39	100,180	1474	4,01	3,43
15.10.24 +1,10	IT0005252520	2,65	101,040	728	4,15	3,48
15.01.25 +1,85	IT0005359846	2,96	102,000	209	4,27	3,51
15.04.25 +0,95	IT0005311508	2,58	101,060	476	4,38	3,73
15.09.25 +0,55	IT0005331870	2,30	100,320	696	4,53	3,94
15.04.26 +0,50	IT0005428617	2,35	100,130	2008	4,63	4,04
15.10.28 +0,80	IT0005534984	2,50	99,280	1785	5,17	4,52
15.04.29 +0,65	IT0005451361	2,43	98,740	8251	5,27	4,69
15.10.30 +0,75	IT0005491350	2,48	98,960	1165	5,48	4,85
15.10.31 +1,15	IT0005554982	2,68	98,600	1889	5,59	4,90

Scadenza	Codice Isin	Prezzo VWAP 08.11	Qtà euro (mgf)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
<b>Buoni Tesoro Poliennali</b>					
29.11.2023	IT0005482309	—	99,807	9422	0,00
22.12.2023	IT0005366721	8,50	101,880	—	-8,98
15.1.2024	IT0005424251	—	99,321	4595	3,78
30.1.2024	IT0005454050	—	99,163	3467	3,80
1.3.2024	IT0004953417	4,50	100,178	2338	3,89
15.4.24	IT0005439275	—	96,409	15759	3,76
15.5.2024	IT0005246340	1,85	98,994	1077	3,86
30.5.2024	IT0005489311	1,75	98,823	4296	3,93
1.7.2024	IT0005367492	1,75	98,650	1979	3,91
1.8.2024	IT0005452989	—	97,216	8238	3,73
1.9.2024	IT0005001547	3,75	99,949	3855	3,80
15.11.2024	IT0005282527	1,45	97,770	3383	3,74
1.12.2024	IT0005045279	2,50	98,170	3823	3,71
15.12.2024	IT0005474336	—	96,100	10661	3,68
1.2.2025	IT0005386324	0,35	96,050	2158	3,68
1.3.2025	IT0004513641	5,00	101,640	1289	3,72
28.3.2025	IT0005534281	3,40	99,640	2989	3,69
15.5.2025	IT0005327304	1,45	96,830	579	3,66
1.6.2025	IT0005090318	1,50	96,770	276	3,67
1.7.2025	IT0005408502	1,85	97,130	300	3,70
15.8.2025	IT0005493298	1,70	95,830	1079	3,68
28.9.2025	IT0005557094	3,60	99,860	3922	3,70
15.11.2025	IT0005345183	2,50	97,890	1298	3,61
1.12.2025	IT0005127086	2,00	96,880	3968	3,61
15.1.2026	IT0005514473	3,50	99,170	4308	3,63
1.2.2026	IT0005419848	0,50	93,330	2773	3,67
1.3.2026	IT0004644735	4,50	101,810	1464	3,70
1.4.2026	IT0005437147	—	91,770	2965	3,66
15.4.2026	IT0005388591	3,80	100,400	2466	3,66
1.6.2026	IT0005170839	1,60	95,110	818	3,65
15.7.2026	IT0005370306	2,10	96,140	1125	3,66
1.8.2026	IT0005454241	—	90,460	6944	3,65
15.9.2026	IT0005554011	3,85	100,490	7082	3,69
1.11.2026	IT0001084567	7,25	109,950	1297	3,71
1.12.2026	IT0005210650	1,25	93,160	5621	3,67
15.1.2027	IT0005300674	0,85	97,460	1283	3,68
1.4.2027	IT0005404552	1,10	97,900	1410	3,69
1.6.2027	IT0005240830	2,20	95,130	2007	3,70
13.6.2027	IT0005547408	1,63	95,160	7510	3,94
1.8.2027	IT0005274805	2,05	94,360	1878	3,71
15.9.2027	IT0005416570	0,95	96,300	3113	3,71
1.11.2027	IT0001174611	6,50	110,270	996	3,74
1.12.2027	IT0005500048	2,65	95,990	2180	3,76
1.7.2028	IT0005323032	2,00	93,740	1027	3,77
15.3.2028	IT0005435680	6,25	96,100	1819	3,78
1.4.2028	IT0005521981	3,40	98,540	11327	3,79
15.7.2028	IT0005445206	0,50	86,500	2887	3,69
1.8.2028	IT0005548315	3,80	99,930	8214	3,85
1.8.2028	IT0004889033	4,75	104,180	1230	3,82
10.10.2028	IT0005505400	1,89	101,000	6720	4,08
1.12.2028	IT0005340929	2,80	95,390	8391	3,84
1.9.2029	IT0005566408	4,10	100,940	1037	3,93
15.2.2029	IT0005467482	0,45	83,920	1089	3,89
15.6.2029	IT0005495731	2,80	94,370	1097	3,97
1.8.2029	IT0005365165	3,00	95,480	1942	3,92
1.11.2029	IT0001278511	5,25	106,970	1603	3,96
15.12.2029	IT0005519787	3,85	99,290	17062	4,01
1.3.2030	IT0005024234	3,50	97,400	4020	4,01
1.4.2030	IT0005383309	1,35	85,190	882	4,04
15.8.2030	IT0005542797	3,70	98,010	1605	4,08
1.8.2030	IT0005405396	0,95	81,880	6450	4,07
15.11.2030	IT0005561888	4,60	90,480	2762	4,12
1.12.2030	IT0005413171	1,45	85,190	3719	4,12
1.4.2031	IT0005422891	0,90	79,750	3704	4,14
1.5.2031	IT0001444378	6,00	112,270	4538	4,12
1.8.2031	IT0005436683	0,60	76,940	3104	4,16
30.10.2031	IT0005542359	4,00	98,970	1801	4,19
1.12.2031	IT0005449960	0,95	78,210	7220	4,20
1.3.2032	IT0005094088	1,45	82,440	2552	4,21
1.6.2032	IT0005466013	0,95	76,790	2979	4,25
1.12.2032	IT0005494239	2,50	86,930	9151	4,29
1.2.2033	IT0003256820	5,75	111,070	3666	4,32
1.5.2033	IT0005518128	4,40	100,690	10618	4,35
1.9.2033	IT0005240350	2,45	85,140	16867	4,37
1.11.2033	IT0005544082	4,35	99,860	19476	4,41
1.3.2034	IT0005560946	4,20	98,110	7876	4,48
1.8.2034	IT0003935157	5,00	104,560	3179	4,51
1.3.2035	IT0005358006	3,35	89,630	8404	4,58
30.4.2035	IT0005508590	4,00	95,350	8759	4,55
1.3.2036	IT0005402117	1,45	79,970	5602	4,40
1.5.2036	IT0005177909	2,25	77,460	2181	4,65
1.2.2037	IT0003934657	4,00	94,200	39048	4,64
1.3.2037	IT0005433185	0,95	64,150	34767	4,63
1.3.2038	IT0005496770	3,25	85,090	15144	4,74
1.5.2038	IT0005321325	2,95	81,630	8082	4,73
1.8.2039	IT0004286966	5,00	102,810	21200	4,80
1.3.2040	IT0005377152	3,10	81,440	4700	4,80
1.9.2040	IT0004532559	5,00	102,620	13818	4,82
1.3.2041	IT0005421703	1,80	65,640	8850	4,78
1.9.2043	IT0005520032	4,45	95,250	11278	4,88
1.9.2044	IT0004673988	4,75	99,740	12595	4,86
30.4.2045	IT0005438004	1,50	57,060	14431	4,75
1.9.2046	IT0005083057	3,25	79,260	6302	4,80
1.3.2047	IT0005162828	2,70	71,560	5270	4,78
1.5.2048	IT0005273013	3,45	81,470	7445	4,79
1.9.2049	IT0005363111	3,85	86,780	11551	4,83
1.8.2050	IT0005398406	1,45	65,840	8501	4,76
1.9.2051	IT0005475733	1,70	54,990	38174	4,63
1.9.2052	IT0005480980	2,15	59,890	5883	4,76
1.10.2053	IT0005534141	4,50	94,010	23233	4,94
1.3.2067	IT0005217390	2,80	65,120	13066	4,74
1.3.2072	IT0005441883	2,15	53,910	21478	4,54

<b>Buoni Tesoro Poliennali - Futura</b>					
17.11.2028	IT0005425761	0,18	85,170	1350	4,08
14.7.2030	IT0005415791	0,58	82,810	1273	4,38
16.11.2039	IT0005466351	0,38	75,600	1305	4,41
27.04.2037	IT0005442097	0,38	64,700	4962	4,90

<b>Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat</b>					
15.09.2024	IT0005004426	2,35	100,549	74	6,02
15.09.2024	IT0005415418	0,65	97,010	2101	6,27
15.09.2025	IT0004735152	3,10	104,030	4061	5,99
15.09.2028	IT0005246134	1,30	97,610	465	6,23
15.09.2029	IT0005543803	1,50	97,130	835	6,43
15.09.2030	IT0005367052	0,40	89,690	374	6,48
15.09.2032	IT0005138828	1,25	92,800	3338	6,51
15.09.2033	IT0005482994	0,10	81,040	9182	6,72
15.09.2035	IT0003745541	2,35	99,450	781	6,77
30.05.2039	IT0005547812	2,40	97,030	2597	7,03
15.09.2041	IT0005458				

**Tassi**

**TASSI BCE**

Durata	Tasso operazione	Data	mid	nuovo
Operazioni su iniziativa controparti				
Tasso di rifin. marginale	4,75	20.09.23		
Tasso di deposito	4,00	20.09.23		
Main Refinancing Facility Rate	4,50	20.09.23		
Operazioni di mercato aperto				
Prestiti/rimborse settimanale	7%	0,00	08.11.23	7
Prestiti/rimborse mensile	9%	0,00	08.11.23	9
97gg	0,00	26.10.23		1
84gg	0,00	28.09.23		2
91gg	0,00	31.08.23		3

**TASSI RIFERIMENTO RISK FREE**

Tasso - Data	Valore
EuroSTR (07/11/23)	3,9020
Austria Aus (07/11/23)	4,0700
Cerra Cas (07/11/23)	5,0400
Media Hlg (08/11/23)	4,2498
Sarone Swiss (06/11/23)	1,7018
Sofu Usa (07/11/23)	5,3200
Sonia Uk (07/11/23)	5,1864
Tomar Jpn (08/11/23)	-0,0100

**Nota.** I tassi di riferimento alternativi sono tassi quasi privi di rischio (risk-free rates) calcolati sulla base delle operazioni di mercato sotto la vigilanza delle rispettive autorità nazionali competenti.

**EURIBOR**

Tassi del 08.11. Valoria 10.11	Tasso 360	Tasso 365
1 m	3,878	3,932
3 m	3,858	3,912
6 m	3,873	4,028
1 a	4,066	4,122
1 a	4,027	4,083
Media % mese Ottobre		
1 m	3,857	3,911
3 m	3,866	4,021
6 m	4,117	4,234
1 a	4,175	4,233

**Nota.** Al fine di garantire continuità ai contratti di finanziamento in essere tra intermediari finanziari e il loro clienti, il Sole 24 Ore continuerà pubblicare il tasso Euribor 365 non più fornito dall'Emet, domandando con una formula automatica dell'Euribor 360 (Euribor 360 x 365/360).

**IRS**

Tassi del 08.11	Scadenza	Denaro	Lettera
11/10/24	3,07	3,08	
27/10/24	3,53	3,54	
3/11/24	3,27	3,31	
10/11/24	3,17	3,18	
17/11/24	3,12	3,13	
24/11/24	3,08	3,10	
1/12/24	3,08	3,10	
8/12/24	3,09	3,11	
15/12/24	3,10	3,12	
22/12/24	3,11	3,15	
29/12/24	3,12	3,16	
5/1/25	3,14	3,18	
12/1/25	3,15	3,19	
19/1/25	3,07	3,11	
26/1/25	2,94	2,98	
2/2/25	2,83	2,87	
9/2/25	2,64	2,68	
16/2/25	2,49	2,53	

**RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA**

Dati al 08.11	Euro	Var. % in anno	Dollari
<b>Africa Centrale</b>			
Camerun Franco CFA	655,9570	---	614,7100
Eritrea Nafta	16,4120	0,05	15,8800
Etiopia Bir	59,6522	4,36	55,9012
Gambia Dolari	65,2900	11,11	61,1300
Ghana Cedi	12,7216	17,12	11,9217
Gibuti Franco	189,6460	0,05	177,7210
Guinea Franco	906,4055	-0,67	849,4012
Kenya Scellino	144,4014	22,79	131,4400
Liberia Dollaro	206,1800	21,50	187,4000
Nigeria Naira	857,2121	79,34	803,3100
Reo. D. Congo Franco	2777,1279	29,15	2602,5002
Rwanda Franco	1313,2158	15,08	1239,4599
Senegal Franco	15,5430	3,31	14,5894
Sierra Leone	409,8253	0,58	371,4000
Sudan Sterlina	640,5489	5,95	600,2707
Uganda Scellino	4012,9500	1,24	3740,4101
<b>Africa del Sud</b>			
Angola Kwanza	899,8170	44,23	832,9390
Botswana Pula	14,4205	6,00	0,7049
Burundi Franco	3093,3701	37,92	2846,2529
Lesotho Leti	18,7290	9,01	18,4084
Malawi Kwacha	1182,0284	9,09	1117,0728
Mozambico Metical	48,1800	-0,10	45,8900
Namibia Dollaro	18,7290	9,01	18,4084
Tanzania Scellino	2648,0623	7,40	2500,2925
<b>Africa Insulare</b>			
Cape Verde Escudo	110,2650	---	103,3310
Comoro Franco	491,9677	---	461,0215
Madagascar Ariary	4789,4099	0,64	4489,4399
Malawi Kwacha	47,3659	0,82	44,3875
Saint Eust Sterlina	0,7002	-1,89	1,2263
<b>Africa Mediterranea</b>			
Algeria Dinaro	143,4873	-1,92	134,6521
Egitto Lira	32,9422	24,79	30,8700
Libia Dinaro	5,1977	0,95	4,8709
Morocco Dirham	10,9050	-2,27	10,2100
Tunisia Dinaro	3,3706	1,47	3,1580
<b>Asia</b>			
A.Saudita Riyal	4,0016	0,04	3,7500
Alghana Afghani	76,2874	-19,83	71,4800
Armenia Dram	429,9100	2,11	401,8400
Azerbaigian Manat	1,8141	0,05	1,7000
Bahrain Dollaro	0,4010	---	0,3760
Banglad. Taka	119,4481	5,14	113,0000
Bhutan Ngultrum	89,6760	0,80	89,2874
Brucei Dollaro	1,4481	1,27	1,3570
Cambogia Riel Kam.	4404,3301	0,28	4127,3789
Cera Nord Wun	2,3476	0,05	2,2000
Em. Arabi Uniti Dirhan	3,9189	0,05	3,6725
Georgia Lari	2,8800	0,15	2,6689
Giordania Dinaro	0,7566	0,05	0,7080
Iran Rial	399651,0000	792,14	374521,0000
Irak Dinaro	1397,8610	-10,23	1310,0000
Kazakistan Tenge	497,1500	0,86	465,8000
Kirghistan Som	95,3134	4,30	89,3200
Kuwait Dinaro	0,3296	0,92	0,3089
Laos Kip	20653,0000	16,64	19354,0000
Libano Lira	14006,5000	895,49	15000,0000
Macao Pataca	8,5910	0,29	8,0598
Maldivi Rufiyaa	16,4013	-0,15	15,3700

Dati al 08.11	Euro	Var. % in anno	Dollari
<b>Asia</b>			
Mongolia Tugrik	3676,2900	0,06	3445,1281
Myanmar Kyat	2240,8999	0,04	2100,0000
Nepal Rupee	142,2014	0,90	133,2460
Oman Rial	0,4103	0,05	0,3845
Pakistan Rupee	304,9499	26,13	285,7912
Qatar Riyal	3,8842	0,05	3,6440
Sri Lanka	12393,0878	346,21	11557,5000
Sri Lanka Rupee	349,4351	-10,44	327,6490
Taiwan Dollaro	111,4873	7,40	104,9524
Taiwan Dollaro	34,3940	4,96	32,2278
Turkmenistan Manat	3,7349	0,05	3,5000
Uzbekistan Sum	13101,3293	5,39	12277,5000
Vietnam Dong	25900,0000	3,16	24344,0000
Yemen Rial	267,4000	0,06	250,2300
<b>Centro America</b>			
Ant. G. Florin	1,9101	0,05	1,7900
Arigua Dollaro	2,8812	0,05	2,7000
Aruba Florin	1,9101	0,05	1,7900
Bahamas Dollaro	1,0671	0,05	1,0000
Barbados Dollaro	2,1342	0,05	2,0000
Belize Dollaro	2,1342	0,05	2,0000
Bermuda Dollaro	1,0671	0,05	1,0000
Caracas Dollaro	0,8750	0,05	0,8200
Costa Rica Colon	570,4610	-0,66	534,5900
Cuba Peso	25,6104	-0,45	24,0000
El Salvador Colon	9,9371	0,05	8,7500
Guatemala Quetzal	184,6555	3,00	156,1741
Haiti Gourde	8,9549	-0,19	7,8294
Honduras Lempira	141,8941	-0,41	132,8173
Honduras Lempira	26,3838	0,25	24,7248
Maracaibo Cordeba Oro	39,1282	0,55	36,6678
Panama Balboa	1,0671	0,05	1,0000
Rep. Dominicana	40,5958	1,09	34,7885
Trinidad Dollaro	7,2347	-0,08	6,7798
<b>Europa</b>			
Albania Lek	104,4400	-0,58	98,0600
Bosnia Marco Conv.	1,9558	---	1,8328
Gibilterra Sterlina	0,8702	-1,89	1,2263
Madocchia Dollaro	61,6206	0,04	57,7458
Moldavia Lei	19,1078	-6,32	17,8003
Serbia Dinaro	117,0885	-0,20	109,7200
Ucraina Hryvnia	38,4518	-1,50	36,0407
<b>Oceania</b>			
Fiji Dollaro	2,4497	3,61	2,4354
Guinea Nuova Kina	3,9654	5,46	3,6261
Pol. Francese Franco CFP	119,3317	---	111,8800
Salomone Dollaro	9,9550	2,51	9,1179
Tonga Pa Anga	2,8218	1,77	2,7381
Tonga Pa Anga	2,4857	-0,84	2,4293
Vanuatu Vata	129,7100	1,89	121,5500
<b>Sud America</b>			
Argentina Peso	373,5159	98,15	350,0290
Bolivia Boliviano	7,2737	0,05	6,9100
Chile Peso	947,2300	3,63	887,4800
Colombia Peso	4284,7100	-17,16	4015,2800
Falkland Sterlina	0,8702	-1,89	1,2263
Guyana Dollaro	223,2587	1,02	209,2200
Paraguay Guarani	7940,0601	1,34	7444,7780
Peru Nuovo Sol	4,4246	-0,29	3,7903
Soriname Dollaro	40,5820	19,61	38,0300
Uruguay Peso	42,4054	0,24	39,9265

**RENDIMENTI PER SCADENZE**

Calcolati sui titoli benchmark dell'area Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
8/11	3,13	3,19	3,80	3,97	4,20	4,58	4,59	4,61	4,90
Un mese fa	3,78	3,75	3,64	3,03	2,89	2,64	2,61	2,77	3,01
Un anno fa	1,41	1,78	2,27	2,20	2,15	2,19	2,16	2,27	2,19

**DIFFERENZIALI TRA L'EURO E I PRINCIPALI PAESI**

Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

Paese	3 m	6 m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
Usa	-1,69	-1,70	-1,66	-1,84	-1,72	-1,56	-2,05	-1,92	-1,86
Giappone	3,94	3,96	3,70	2,86	2,76	2,15	1,89	1,77	1,05
Regno Unito	-1,57	-1,61	-1,28	-1,55	-1,39	-1,68	-1,46	-1,62	-1,88

**TASSI INTERBANCARI**

Scadenza	Risk Free Rate										
	Est. Comp.	Term Surf	Term Swin	Term Tarf	Sarone Comp.	Chf	Ciber	Olber	Silber	Wilber	Pilber
0/n	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
1m	3,90264	---	---	---	---	3,82000	4,32000	4,00000	5,55000	4,58548	7,62000
1m	3,90800	5,32133	5,19770	-0,02500	1,70130	3,90000	4,43000	4,08300	5,54000	4,90000	7,65000
3m	---	---	---	---	---	---	4,59000	4,07900	---	5,21494	7,66000
3m	3,88244	5,34088	5,23450	-0,00875	1,70790	3,95740	4,71000	4,08400	5,43000	5,26817	7,66000
6m	3,54955	5,39707	5,26860	0,01875	1,63930	4,13330	4,99000	4,34000	5,34000	5,33893	6,87000
12m	2,89454	5,27490	5,18700	---	---	---	4,20670	---	---	5,32000	5,45232

I dati Sarone, Ciber, Olber, Silber, Wilber e Pilber sono relativi alla giornata precedente

**Cambi**

**RILEVAZIONI BCE**

Paese	Valute	Dati al 08.11	Var. % giorno	Var. % in anno
Stati Uniti	Usd	1,0671	-0,140	0,05
Giappone	Jpy	160,9700	0,124	14,44
G. Bretagna	Gbp	0,8702	0,184	-1,89
Swizzera	Chf	0,9599	-0,280	-2,52
Australia	Aud	1,6592	-0,264	-5,73
Brazile	Brl	5,2132	0,318	-7,54
Belgiarica	Bgn	1,9558	---	---
Canada	Cad	1,4711		